



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO ADRIANO OLIVETTI LECCE

Prot. n. (vedi segnatura)

Lecce, 30 gennaio 2023

FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – FESR – REACT EU

Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021

per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR)

“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”

Lettera di autorizzazione del MI prot n. AOODGEFID/0042550 del 02 novembre 2021

Codice progetto 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-187

Progetto “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica”.

CUP H89J21008110006

Oggetto: determina affidamento diretto per l'acquisto di n. 1 cuffia auricolare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari ad € 2,40 (IVA esclusa)

CIG: Z9839B5FF1

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

- VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. n. 001411 del 20/02/2019 "Regolamento di istituto volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali della istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture nonché le attività istruttorie e contrattuali a. s. 2018/2019";
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del PTOF;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola –competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020, approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e dell'organizzazione - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica";
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio – prot. 13696 del 21/12/2021;
- VISTO** il decreto di esercizio provvisorio (prot. n. 407 del 16.01.2023), emanato nelle more dell'approvazione del Programma Annuale 2023;
- VISTE** le indicazioni del Ministero per la realizzazione dei progetti PON-FSE;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini

di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO che la fornitura in oggetto non ha un importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Patrizia COLELLA, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA l'esigenza di acquisto di n. 1 cuffia auricolare per il modulo "Digitalizzazione amministrativa" del PON FESR "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica";

VERIFICATO la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale fornitura;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato per le vie brevi, informatiche e telefoniche, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, valutando la convenienza e la tempestività di consegna;

VISTO che l'importo onnicomprensivo ammonta a 2,40 (IVA esclusa);

RITENUTO di affidare il servizio in parola all'operatore economico GINESTRO ALESSANDRO", con sede legale in Lecce alla Via Benedetto Croce, 50/A, codice fiscale GNLSLN81R24E506R, partita IVA 04248990758;

DATO ATTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento per la medesima tipologia di fornitura;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:

i) consultazione del casellario ANAC;

ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- accertati i requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara come riportato in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo onnicomprensivo di cui al presente provvedimento risulta pari a € 2,93 (IVA inclusa) e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di n. 1 cuffia auricolare per la realizzazione del modulo "Digitalizzazione amministrativa" del PON FESR "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" all'operatore economico GINESTRO ALESSANDRO", con sede legale in Lecce alla Via Benedetto Croce, 50/A, codice fiscale GNLSLN81R24E506R, partita IVA 04248990758, per un importo onnicomprensivo della fornitura pari a 2,40 (IVA esclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 2,93 (€ 2,40 imponibile + € 0,53 IVA) da imputare sulla scheda A03/13 "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE - AVVISO 28966/2021" dell'esercizio finanziario 2023;

Ufficio V – UFFICIO TECNICO

73100 LECCE - Via Marugi n.29 - Tel/Fax 0832 23 34 20 - www.itesolivettilecce.edu.it

Email: LETD08000R@istruzione.it

PEC: LETD08000R@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 93013610758 - Codice IPA: istsc_letd08000r - AOO: A670703 - GG - Codice univoco fatture UFS5HY

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- di nominare la Prof.ssa Patrizia COLELLA, Dirigente dell'Istituzione scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- di nominare il DSGA avv. Floriana RIZZO quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Patrizia COLELLA
Firmato digitalmente